



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Decreto di approvazione dei disciplinari d'obblighi (sopra soglia > € 538.200,00) sottoscritti tra il Ministero della Cultura (Direzione generale Musei) ed i Soggetti Attuatori facenti capo alla Direzione regionale Musei Campania e agli Istituti autonomi presenti nella regione Campania per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei progetti a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU. Importo € 12.350.000,00.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l’articolo 1, comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle

Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il comma 6-bis dell'articolo 2 del sopracitato decreto-legge n. 77 del 2021, secondo cui le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, *Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*” (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” pubblicato sulla G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI gli ulteriori *target* europei, M1C3-4 che prevede come obiettivo da conseguire entro il terzo trimestre del 2023 l’ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di n. 80 interventi e M1C3-5, che prevede come obiettivo da conseguire entro il quarto trimestre del 2025 l’ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di n. 420 interventi (55 interventi su musei e siti culturali statali, 230 su sale teatrali e 135 su cinema);

VISTI altresì gli ulteriori traguardi definiti al livello nazionale, con relativi obiettivi e indicatori e tempistiche, il cui conseguimento sarà oggetto di verifica da parte del Ministero dell’economia e delle finanze e, in particolare, il target M1C3-00-ITA-10, che prevede l’aggiudicazione dei contratti per interventi relativi a musei e luoghi della cultura statale (Azione 1 – Musei) entro il secondo trimestre del 2023 ed il target M1C3-00-ITA-11, che fissa l’obiettivo di 209 interventi ultimati entro il terzo trimestre del 2024;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTO l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione 17 giugno 2014 n.651, che dichiara alcune categorie di aiuti di Stato compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 18, 39, 42 e 43;

VISTO il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10, recante il “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” e, in particolare, l’articolo 2, secondo il quale alla realizzazione dell’intervento 1.3 “*Migliorare l’efficienza energetica, in cinema, teatri e musei*” provvedono, quali strutture attuatrici, la Direzione generale Musei (per i musei – Obiettivo 1) e la Direzione generale Spettacolo (per teatri e cinema – Obiettivi 2 e 3);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 159, recante “*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”, vistato con esito positivo dal Ufficio centrale del bilancio c/o Mic in data 02 maggio 2022 al n.306 e registrato dalla Corte dei Conti in data 10 maggio 2022 al n.1404, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”	
Obiettivo	Ripartizione risorse

1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali	€ 100.000.000,00
2. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private	€ 100.000.000,00
3. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale cinematografiche pubbliche e private	€ 100.000.000,00
Totale	€ 300.000.000,00

CONSIDERATO che per gli interventi relativi all'Obiettivo 1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali, la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi e Direzioni regionali;

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione generale Musei, all'esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

VISTA la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

VISTO il decreto del Segretario Generale 7 giugno 2022, n. 452, vistato con esito positivo dal Ufficio centrale del bilancio c/o Mic in data 14 giugno 2022 al n.515 e registrato dalla Corte dei Conti in data 16 giugno 2022 al n.1719, con il quale sono state assegnate le risorse ai Soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento riportati nella corrispondente tabella (Allegato A) allegata al decreto medesimo;

VISTI i progetti presentati dal Soggetto proponente, Direzione regionale Musei Campania, riassunti nella seguente tabella:

N.	Soggetto attuatore	Bene oggetto dell'intervento	Importo	CUP
1	DRM Campania	Castel Sant'Elmo	€ 850.000,00	F64H21000220006
2	DRM Campania	Area archeologica del Teatro di Benevento	€ 400.000,00	F84H21000240006

3	DRM Campania	Museo archeologico di Calatia	€ 371.564,00	F14H21000120006
4	DRM Campania	Museo archeologico Nazionale di Pontecagnano	€ 1.100.000,00	F64H21000230006
5	DRM Campania	Museo storico archeologico di Nola	€ 418.764,00	F74H21000200006
6	DRM Campania	Anfiteatro campano di Santa Maria Capua Vetere e Museo dei Gladiatori	€ 700.000,00	F94H21000230006
7	DRM Campania	Certosa di San Lorenzo di Padula	€ 850.000,00	F34H21000230006
8	DRM Campania	Museo archeologico di Eboli e della Media Valle del Sele	€ 400.000,00	F24H21000130006
9	DRM Campania	Museo archeologico nazionale della Valle del Sarno	€ 450.000,00	F64H21000260006
10	DRM Campania	Certosa e Museo di San Martino	€ 850.000,00	F64H21000240006

VISTO il Progetto presentato dal Soggetto proponente, Parco archeologico di Paestum e Velia, intitolato “*Interventi di efficientamento energetico e miglioramento tecnologico del Museo Nazionale di Paestum e degli edifici di servizio dell’Area Archeologica di Velia*” – Importo € 1.000.000,00 - CUP F44H22000610001;

VISTO il Progetto presentato dal Soggetto proponente, Parco archeologico di Ercolano, intitolato “*Smart Buildings. Isola tecnologica mobile: l’incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento*” – Importo € 2.000.000,00 - CUP F34H21000060001;

VISTO il Progetto presentato dal Soggetto proponente, Parco archeologico dei Campi Flegrei, intitolato “*Strategie, progetti e interventi per un parco green. Miglioramento delle modalità di fruizione attraverso interventi per la sostenibilità*” – Importo € 2.000.000,00 - CUP F73G21000960006;

VISTO il Progetto presentato dal Soggetto proponente, Museo e Real Bosco di Capodimonte, intitolato “*Palazzotto Borbonico (edificio ottocentesco e ala nuova) – efficientamento energetico dei due edifici, opere di isolamento termico a cappotto in copertura e opere di autoproduzione energetica (fotovoltaico e solare termico)*” – Importo € 1.000.000,00 - CUP F69D22000230001;

VISTO il Progetto presentato dal Soggetto proponente, Museo archeologico Nazionale di Napoli, intitolato “*Il MANN e l’ambiente: efficientamento energetico per un museo green*” – Importo € 1.000.000,00 - CUP F63G21000130001;

CONSIDERATO che gli interventi nn. 2, 3, 5, 8 e 9 della suindicata tabella non rientrano nel novero degli atti sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, perché di importo inferiore “*ad un decimo del valore in ECU stabilito dalla normativa comunitaria per l’applicazione delle procedure di aggiudicazione dei contratti stessi*”;

ATTESO che con decreto direttoriale 26 ottobre 2022, n. 1226, sono stati approvati i Disciplinari d’obblighi relativi agli interventi nn. 2, 3, 5, 8 e 9 della suindicata tabella, non soggetti al controllo preventivo;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 14 ottobre 2022 rep. n. 469, importo € 850.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e la Direzione regionale Musei Campania per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Intervento per l'efficientamento e risparmio energetico di Castel Sant'Elmo”* – CUP F64H21000220006;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 14 ottobre 2022 rep. n. 472, importo € 1.100.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e la Direzione regionale Musei Campania per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Miglioramento dell'efficienza energetica del Museo archeologico nazionale di Pontecagnano”* – CUP F64H21000230006;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 14 ottobre 2022 rep. n. 474, importo € 700.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e la Direzione regionale Musei Campania per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Intervento per l'efficientamento e risparmio energetico dell'Anfiteatro Campano di Santa Maria Capua Vetere e Museo dei Gladiatori”* – CUP F94H21000230006;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 17 ottobre 2022 rep. n. 475, importo € 850.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e la Direzione regionale Musei Campania per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Intervento per efficientamento energetico”* – CUP F34H21000230006;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 17 ottobre 2022 rep. n. 478, importo € 850.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e la Direzione regionale Musei Campania per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Intervento per l'efficientamento e risparmio energetico della Certosa di San Martino”* – CUP F64H21000240006;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 26 ottobre 2022 rep. n. 498, importo € 1.000.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e il Parco archeologico di Paestum e di Velia, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Interventi di efficientamento energetico e miglioramento tecnologico del Museo Nazionale di Paestum e degli edifici di servizio dell'Area Archeologica di Velia”* – CUP F44H22000610001;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 26 ottobre 2022 rep. n. 494, importo € 2.000.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e il Parco archeologico di Ercolano, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Smart Buildings. Isola tecnologica mobile: l'incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento”* – CUP F34H21000060001;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 26 ottobre 2022 rep. n. 495, importo € 2.000.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e il Parco archeologico dei Campi Flegrei, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Strategie, progetti e interventi per un parco green. Miglioramento delle modalità di fruizione attraverso interventi per la sostenibilità”* – CUP F73G21000960006;

VISTO il Disciplinare d'obblighi del 26 ottobre 2022 rep. n. 496, importo € 1.000.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e il Museo e Real Bosco di Capodimonte, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *“Museo e Real Bosco*

di Capodimonte - Palazzotto borbonico (edificio ottocentesco ed ala nuova) “efficientamento energetico dei due edifici, opere di isolamento termico a cappotto in copertura e opere di autoproduzione energetica (fotovoltaico e solare termico)” – CUP F69D22000230001;

VISTO il Disciplinare d’obblighi del 26 ottobre 2022 rep. n. 497, importo € 1.000.000,00, sottoscritto tra la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e il Museo archeologico Nazionale di Napoli, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Il MANN e l’ambiente: efficientamento energetico per un museo green” – CUP F63G21000130001;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’approvazione dei suddetti atti a norma di legge;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione dei Disciplinari d’obblighi)

1. Sono approvati i seguenti Disciplinari d’obblighi relativi all’Obiettivo 1 - Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali, individuati dal Ministero della cultura – Direzione Generale Musei, secondo la ripartizione di cui al decreto n. 452 del Segretario Generale in data 7 giugno 2022, ricadenti nella Regione Campania individuati dal n. 1 al n. 10 come segue:

N.	SOGGETTO ATTUATORE	BENE OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO	CUP
1	Direzione regionale Musei Campania	Castel Sant’Elmo	€ 850.000,00	F64H21000220006
2	Direzione regionale Musei Campania	Museo archeologico Nazionale di Pontecagnano	€ 1.100.000,00	F34H21000160006
3	Direzione regionale Musei Campania	Anfiteatro campano di Santa Maria Capua Vetere e Museo dei Gladiatori	€ 700.000,00	F94H21000230006
4	Direzione regionale Musei Campania	Certosa di San Lorenzo di Padula	€ 850.000,00	F34H21000230006
5	Direzione regionale Musei Campania	Certosa e Museo di San Martino	€ 850.000,00	F64H21000240006
6	Parco archeologico di Paestum e Velia	Parco archeologico di Paestum e Velia	€ 1.000.000,00	F44H22000610001
7	Parco archeologico di Ercolano	Parco archeologico di Ercolano	€ 2.000.000,00	F34H21000060001
8	Parco archeologico dei Campi Flegrei	Parco archeologico dei Campi Flegrei	€ 2.000.000,00	F73G21000960006
9	Museo e Real Bosco di Capodimonte	Museo e Real Bosco di Capodimonte	€ 1.000.000,00	F69D22000230001
10	Museo archeologico Nazionale di Napoli	Museo archeologico Nazionale di Napoli	€ 1.000.000,00	F63G21000130001

2. L’onere finanziario derivante dall’approvazione degli atti di cui al comma 2, complessivamente pari a euro € 12.350.000,00 (euro dodicimilionitrecentocinquantamila/00), IVA inclusa, viene assunto sulle risorse assegnate con il Decreto Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l’Investimento 1.3 “Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei” (codice PNRRM1C3I1.2), secondo lo schema

di riparto indicato nel Decreto Ministeriale n. 159 del 13 aprile 2022 nel Decreto del Segretario Generale n. 452 del 7 giugno 2022.

3. L'onere finanziario graverà sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo, secondo la normativa vigente, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna